Tutte le richieste in un colpo d’occhio

14 richieste alla Giunta provinciale dell’Alto Adige. Solo le richieste, senza spiegazioni. Lettera completa con motivazioni e fonti: forderungen.it

1. Informazione ai passeggeri

- Controllo tecnico capillare di tutti gli schermi e gli annunci su bus e treni con tecnologia STA, subito.
- Soluzione comune con Trenitalia e RFI per schermi e annunci nelle stazioni e sui treni Trenitalia, se possibile passaggio del sistema di informazione ai passeggeri alla STA.
- Design leggibile degli schermi: caratteri grandi, presentazione tranquilla, guasti mostrati dove riguardano il viaggiatore.
- Dati in tempo reale nell’app, su Google Maps e Apple Maps.
- Pubblicazione mensile dei dati su puntualità e soppressioni di bus e treni.

2. Abolire la timbratura

- Abolizione della timbratura obbligatoria per gli abbonati, introduzione di un documento a vista sul modello di Klimaticket, Deutschlandticket e abbonamento generale svizzero.
- Rilevamento dei passeggeri tramite sistemi di conteggio automatici e conteggi integrativi invece che tramite check in e check out.
- Pubblicazione dei costi annuali complessivi reali del sistema di obliterazione.
- Se arriva il trasporto pubblico gratuito: completamente senza biglietto, senza biglietto a zero euro, senza registrazione, senza check in.

3. Risolvere subito le piccole seccature

- Usare regolarmente il binario 1 a Bressanone, Ponte Gardena e in tutte le stazioni accessibili, oppure spiegare pubblicamente perché no.
- Suddividere i binari in settori A, B, C, D, i treni si fermano sempre nello stesso punto.
- Un cartello con il nome della stazione ogni tre metri, illuminato, insieme a RFI.
- I treni fermi al binario e in partenza a breve sono aperti e riscaldati.
- Rendere i binari subito accessibili: rampe metalliche mobili su ogni binario, a lungo termine rialzo all’altezza di salita.
- Costruire insieme a RFI una task force che in futuro ripari ascensori guasti e altri difetti nelle stazioni in massimo tre giorni.
- Al Brennero il treno altoatesino e il regionale ÖBB per Innsbruck si fermano direttamente uno accanto all’altro.
- Chiudere i buchi d’orario sulla linea del Brennero, spostare i lavori RFI sui binari nelle ore notturne, pausa nel servizio notturno tra le 3 e le 4:30.

- Vera cadenza di trenta minuti per tutto il giorno: o l’AltoAdige Pass vale sul Railjet tra Brennero e Bolzano, oppure circola un regionale ogni 30 minuti.
- Pagare decentemente il personale di guida, cedere alle richieste dei sindacati.
- Comunicazione onesta sulla variante Riga: il cambio si sposta a Bressanone.
- Riparare l’informazione ai passeggeri (richiesta 1).
- Introdurre un indirizzo e mail e un numero WhatsApp per il supporto STA.
- Il supporto STA risponde nel merito entro 24 ore.
- Pagina di bug reporting su sito e app più un numero di telefono dedicato, con riscontro a ogni persona che segnala.
- Basta mobility washing: non vendere più i progetti ciclistici per il tempo libero come politica della mobilità, dirottare i soldi sulle ciclabili urbane.
- Nightliner utilizzabile regolarmente con l’AltoAdige Pass.
- Box per bici in tutte le stazioni con un unico sistema, prenotabile con il pass, gratis.
- Tariffa comune con il VVT per Brennero fino a Innsbruck, stesso prezzo chilometrico equo come nel resto della provincia.
- Per ogni punto di questa lista entro 30 giorni: fatto, oppure una spiegazione pubblica e comprensibile del perché no.

4. Trasporto pubblico gratuito per 5 anni

- Legge provinciale per una tassa di mobilità di 2 euro per ospite e pernottamento, vincolata al trasporto pubblico.
- Cinque anni di uso gratuito e senza biglietto di tutti i bus, treni e funivie della rete altoadigemobilità per tutti i residenti in Alto Adige e per tutti gli ospiti.
- Dopo cinque anni bilancio pubblico e decisione del Consiglio provinciale su prezzi equi per il periodo successivo, la tassa di mobilità resta in ogni caso.
- L’avanzo di circa 27 milioni di euro all’anno va ai salari del personale di guida e al servizio serale e notturno.
- Rendiconto trasparente e verificabile delle entrate del Guest Pass.

5. Nuova app altoadigemobilità sul modello FFS

- Riprogettazione completa dell’app altoadigemobilità sul modello dell’app FFS, da parte di una software house qualificata, con veri passeggeri come tester.
- Tempo reale in ogni collegamento, guasti mostrati direttamente nel collegamento interessato con proposta alternativa, biglietto in due tocchi.
- Obliterazione digitale per tutti i titolari di pass, finché esiste ancora l’obliterazione.
- Bug reporting direttamente dall’app con riscontro.
- Prima versione in tre mesi.

6. Spostare i finanziamenti

- A lungo termine nove euro per il trasporto pubblico per ogni euro di nuova infrastruttura stradale.
- Riallocazione a partire dal bilancio provinciale 2027, iniziando dalle nuove strade.

- Ampliamento a doppio binario di tutte le linee ferroviarie della provincia come obiettivo a lungo termine, prima Merano fino a Bolzano.
- Ogni progetto ferroviario viene calcolato con l’obiettivo di una cadenza fitta, non con l’obiettivo di un’opera.

7. Nuova infrastruttura coraggiosa

- Prima pietra per tutti i sei progetti entro due anni, costruzione a tappe fino al 2040.
- Merano fino a Bolzano a doppio binario continuo dalla stazione di Merano alla stazione di Bolzano, inizio lavori entro il 2028, completamento ben prima del 2038, prefinanziamento da parte della Provincia.
- S-Bahn Oltradige: Bolzano, Ponte Adige, Frangarto, Cornaiano, San Michele Appiano, Caldaro.
- S-Bahn Val Gardena: Ponte Gardena fino a Selva.
- S-Bahn Valle Aurina: Brunico fino a Campo Tures come prolungamento della ferrovia della Val Pusteria.
- Anello ferroviario di Merano: Maia Bassa, Sinigo, Lana, Cermes, Marlengo, costruito, non valutato.
- Nuova stazione di Bolzano entro il 2031: sottopassaggi asciutti, scale mobili e ascensori verso ogni binario, binari accessibili, centro viaggi e percorsi chiari verso bus, tram e bici.

8. Orari più lunghi (Nightliner)

- Sulle linee ferroviarie Bolzano fino a Merano, Brennero fino a Bolzano fino a Trento, Fortezza fino a San Candido e Merano fino a Malles ogni giorno almeno cadenza di trenta minuti fino alle 22 e cadenza oraria almeno fino all’1.
- Tutta la notte con cadenza oraria su Merano fino a Bolzano e Bolzano fino al Brennero, coordinata con i treni ÖBB da Innsbruck, con finestra di manutenzione tra le 3 e le 4:30.
- Nightliner sette notti a settimana su tutte le linee esistenti, subito.
- Nelle valli laterali cadenza oraria fino all’1 e un ultimo bus affidabile dopo l’arrivo dell’ultimo treno.

9. Noleggio e bike in tutta la provincia

- Sistema unico di noleggio e bike per tutta la provincia sul modello nextbike: un account, un’app, una bici in ogni paese.
- Gratis per tutti i residenti in Alto Adige o titolari di pass altoadigemobilità, tariffa equa per gli ospiti.
- Prima fase: 3.650 e bike in undici comuni, 34 hub fissi con ricarica, 2.750 aree di sosta viola praticamente a ogni angolo.
- Cargo bike elettriche nei nodi più importanti a 2 euro all’ora: Bolzano 15, Merano 7, Bressanone 5, Brunico 5.
- Attuazione entro un anno, inizio subito.

10. Vendere i bus a idrogeno, riconvertire l’impianto

- Nessun altro bus a idrogeno e niente più soldi provinciali per stazioni di rifornimento e impianti di produzione di idrogeno per il trasporto bus.
- Vendita dei bus puramente a idrogeno.
- I bus con range extender continuano a circolare in modo puramente elettrico sulle linee urbane brevi.
- Riconversione dell’impianto a idrogeno di Bolzano Sud per industria e agricoltura, per esempio produzione di fertilizzanti e accumulo di energia.
- Ricavi e risparmi vanno in bus a batteria e infrastruttura di ricarica presso SASA e concessionari.
- Calendario vincolante fino alla flotta di bus urbani completamente a batteria a Bolzano, Merano e Laives.

11. Progettare i comuni sul modello olandese

- Linee guida provinciali vincolanti per la progettazione dei centri abitati secondo lo standard olandese (CROW): ciclabili fisicamente separate, larghe almeno 2,5 metri, su tutte le strade principali dentro i centri abitati, incroci sicuri con precedenza a bici e pedoni, zona 30 nelle aree residenziali.
- Almeno il 70 per cento dei nuovi chilometri di ciclabili dentro i centri abitati, non tra un paese e l’altro.
- Asfalto rosso scuro su tutte le ciclabili della provincia, a ogni risanamento e ogni nuova costruzione.
- Programma provinciale di finanziamento da 30 a 50 milioni di euro all’anno per la trasformazione dei centri dei paesi, finanziato dalle nuove strade.
- Cinque comuni pilota, completamente trasformati entro tre anni.
- Strade scolastiche davanti a ogni scuola elementare e media della provincia.

12. Ampliare i parcheggi Park+Ride

- Programma provinciale Park+Ride: circa 5.000 posti auto aggiuntivi nelle stazioni e nei nodi dei bus agli imbocchi delle valli entro cinque anni.
- Parcheggio gratis con pass altoadigemobilità se si prosegue in giornata con bus o treno, tariffa conveniente per tutti gli altri.
- Bike+Ride in ogni Park+Ride: posti bici coperti e chiudibili, punti di ricarica per auto elettriche ed e bike.
- Parcheggi multipiano invece di consumo di suolo, doppio uso con i comuni.
- Riduzione e rincaro graduali dei parcheggi per pendolari nei centri città.
- Colonnine e sistemi di accesso che funzionano, invece di adesivi con le istruzioni per il messaggio di errore.

13. Costruire il tram a Bolzano, valutarlo per Merano e Bressanone

- Bolzano: delibera di costruzione per una rete tram con quattro linee entro due anni, prima linea entro il 2032, prolungamento nell’Oltradige, partecipazione dei cittadini sul tracciato.

- Merano e Bressanone: valutazione indipendente e pubblica di tram, filobus con batteria e bus a batteria in corsia riservata, risultato in 18 mesi.
- Affidamento a uno studio di progettazione con comprovata esperienza in tram e filobus.
- Fino ad allora in tutte e tre le città corsie preferenziali e priorità semaforica sugli assi principali.

14. Un mese di trasporto pubblico per ogni politico

- Tutti i membri della Giunta provinciale, in primo luogo l’assessore alla mobilità, e tutti i 35 consiglieri provinciali fanno una volta all’anno un mese di trasporto pubblico: tutti gli spostamenti in Alto Adige esclusivamente con bus, treno, bici o a piedi.
- Periodo tra ottobre e marzo, non in agosto.
- Eccezioni solo per emergenze mediche e spostamenti dimostrabilmente non fattibili, ogni eccezione viene documentata.
- Alla fine un breve resoconto pubblico dell’esperienza di ogni persona.

Moritz Holzinger e tutti i firmatari, Settembre 2026. forderungen.it